

Giornata per la salvaguardia del creato.

I fenomeni atmosferici estremi che si ripetono sempre più spesso e più devastanti, ci ricordano quanto il creato sia in pericolo per l'opera sconsiderata dell'uomo.

Papa Francesco aveva dato ufficialità a questa sensibilità con l'enciclica "Laudato si'" che inserisce nella spiritualità cristiana questa sensibilità ecologica.

Da qualche anno la chiesa celebra la giornata del creato il primo settembre, per dirci che esiste una responsabilità "spirituale" nei confronti del creato. Non dobbiamo fare attenzione perché altrimenti la natura si vendica, ma perché Dio ci ha chiamati a essere custodi e coltivatori del creato.

Ogni insensibilità in questo campo è quindi un peccato contro il creato e contro il Creatore.

Può sembrare un discorso teorico, visto che non dipende da particolari comportamenti sbagliati: è piuttosto un peccato sociale, cioè uno di quei peccati che rovinano l'umanità ma dei quali è difficile definire la responsabilità individuale.

Penso che dobbiamo sentirci tutti chiamati a lasciare ai nostri figli e nipoti un mondo più pulito in senso fisico e morale.

Gli adolescenti in cammino da Assisi a Loreto.

Una delle belle iniziative per i ragazzi è quella dei pellegrinaggi a piedi: può sembrare una moda passeggera, invece è un modo di parlare "concretamente" di spiritualità e di preghiera ai giovani (e non solo ai giovani) d'oggi.

Se poi c'è un vescovo che non ha paura di fare fatica camminando con i giovani, allora tutto va meglio.



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 35 del 6 settembre 2026



Se tuo fratello sbaglia... ...colpiscilo forte!

Il vangelo non dice proprio così, ma questo è quello che succede troppo spesso, soprattutto sui social.

Io, che i social non li uso, mi stupisco ogni volta che scoppia una polemica: c'è qualche personaggio che posta qualche stupidaggine o fa un commento malaccorto e viene immediatamente messo alla gogna, insultato e condannato; cancella il post, si scusa, ma ormai il danno è fatto.

E mi chiedo ma chi gliel'ha fatto fare di scrivere quelle righe?!

Evidentemente mi sfugge qualcosa: non sono in grado di comprendere l'attrazione morbosa che esercita la tastiera.

E immagino che ci debba essere una forza irresistibile anche dall'altra parte, quella dei "giustizieri", una forza che obbliga a una "crudeltà virtuale", e che trasforma persone normali, magari miti e gentili nella vita di tutti i giorni, in leoni, anzi in iene da tastiera.

Dicevo tempo fa che diventiamo più cattivi quando siamo in macchina... Qualcosa di analogo succede quando abbiamo lo smartphone o il computer in mano.

La soluzione per noi credenti potrebbe essere quella di ricordarci della carità cristiana e rivolgere una preghiera a san Carlo Acutis, patrono del WEB, prima di metterci in tentazione davanti alla tastiera.

Un caro saluto.

don Gianni.

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 5 settembre	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Giuseppina Zanoner.
DOMENICA 6 settembre 23ª T.O. A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Giuseppe Deflorian.
LUNEDÌ 7 settembre	ore 18.00	Giuseppe Zanoner; secondo l'intenzione.
MARTEDÌ 8 settembre	ore 18.00	Luigi ed Elda Grasso; Maria Silvia; Maria Lucia Vallata.
MERCOLEDÌ 9 settembre	ore 18.00	Maria Defrancesco; secondo l'intenzione.
GIOVEDÌ 10 settembre	ore 18.00	secondo l'intenzione.
VENERDÌ 11 settembre	ore 18.00	Angelina Donei.
SABATO 12 settembre	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Maria Silvia; Angelo Somnavilla; Giovanni Zorzi.
DOMENICA 13 settembre 24ª T.O. A	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Ino del Noni; Dario Morandini; Renzo Chiocchetti; Alessio Somnavilla.

Avvisi

Non ci sono particolari avvisi per questa settimana.

Ricordiamo che domenica 20 settembre ricorre la festa della Madonna Addolorata di Cavalese, particolarmente venerata nella nostra vallata. Tutte le comunità cristiane di Fiemme sono invitate a partecipare alla messa che sarà celebrata alle ore 15.00 sul sagrato del santuario.

Graditi ospiti.

Questa settimana abbiamo avuto tra noi monsignor Carlo Redaelli, fino a poco tempo fa vescovo di Gorizia e ora chiamato da papa Leone a lavorare in Vaticano, nell'ufficio che si occupa del clero. Gli auguriamo buon lavoro a servizio di tutta la chiesa.

Celebrazione all'obelisco di val Minera.

Come ogni anno anche quest'anno nell'ultima domenica di agosto gli alpini hanno promosso presso l'obelisco di val Minera il ricordo dei caduti della prima guerra mondiale.

C'è stata la celebrazione della messa da parte di don Gianni, e sono stati ricordate le vittime di tutte le guerre, con una considerazione amara sul fatto che sembra che le guerre del passato non ci abbiano insegnato niente, visto che ce ne sono sempre di nuove e di più terribili.

La celebrazione è stata accompagnata dalle melodie del coro Enrosadira, che sa sempre dare un'atmosfera di particolare spiritualità alle celebrazioni religiose.

Un ringraziamento da parte di tutti al gruppo Alpini di Moena per l'iniziativa e anche per l'ottimo pranzo offerto presso la malga Bocche.

E un grazie anche al buon Dio che ci ha concesso una bellissima giornata, serena e limpida.